



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

20 Febbraio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

LA SICILIA

75^o
1945 > 2020

Ragusa

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2020 - ANNO 76 - N. 50 - € 1.50

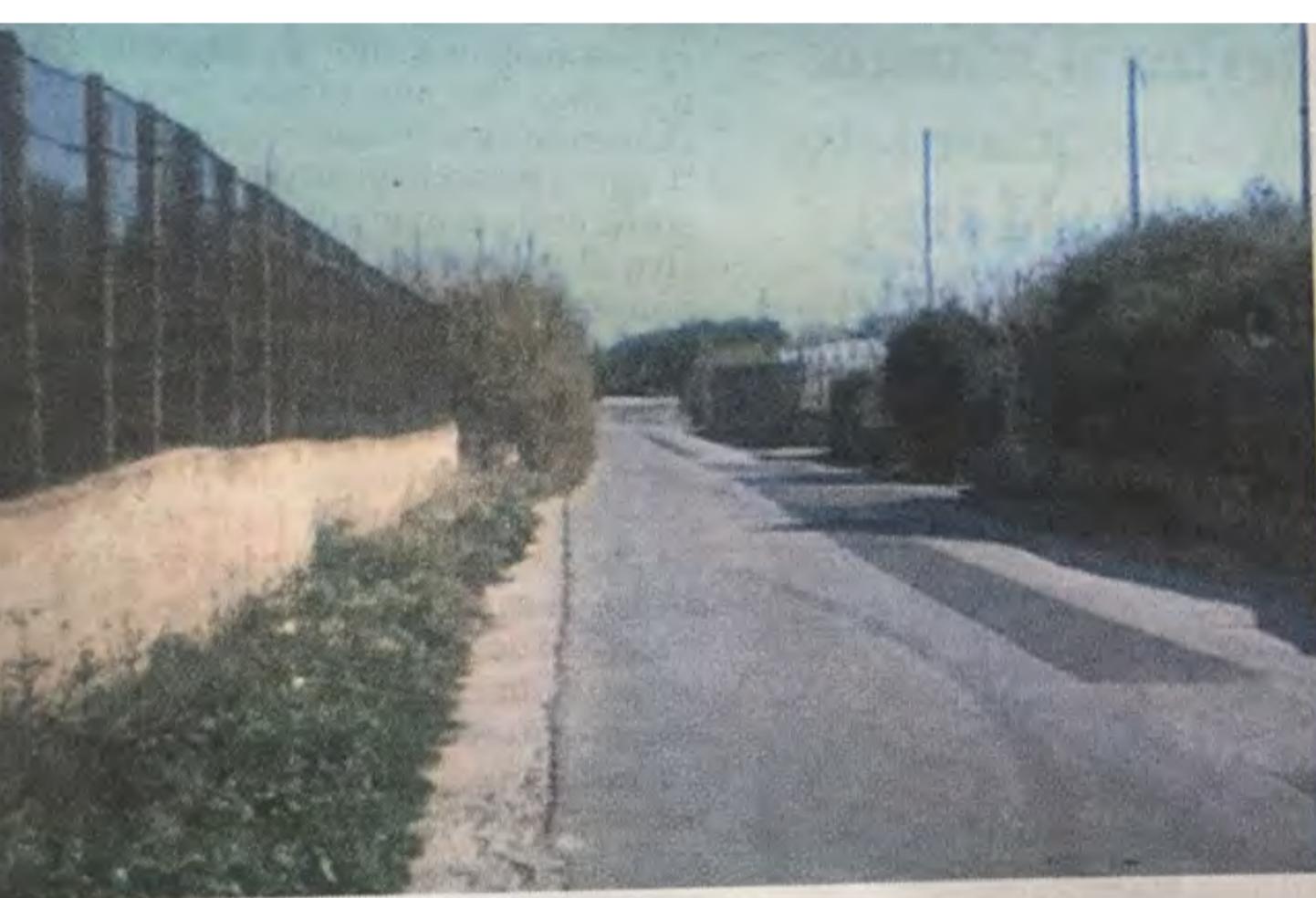
QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

**Morte bracciante
incidente o delitto?**

NADIA D'AMATO pag. VIII



VITTORIA

Incidente o delitto? Primi dubbi sulla morte del bracciante agricolo

Proseguono le indagini dei carabinieri sulla morte del romeno di 52 anni Cusantini Palicuc, trovato morto lunedì pomeriggio, poco dopo le ore 19, in contrada Macconi-Dirillo, tra Acate e Vittoria. Il corpo giaceva sull'asfalto immerso in una pozza di sangue. Secondo i primi rilievi, l'uomo sarebbe stato travolto ed ucciso da un'auto pirata il cui conducente non si sarebbe fermato a prestare soccorso. A trovare il corpo, intorno alle ore 19, alcuni braccianti agricoli che hanno raccontato di aver visto un uomo seminudo

disteso sull'asfalto. I vestiti che aveva addosso, ovvero un pantalone mimetico di tipo militare, una maglietta verde militare ed una felpa nera, erano arrotolati sul corpo: i pantaloni fino alle caviglie, la maglietta e la felpa fino al collo. Evidenti, sulla schiena, tracce di pneumatici. Infine, sulla testa, lato destro sopra la nuca, il cadavere di Palicuc presenta una vistosa ferita il cui taglio sembra essere stato causato da un colpo contundente.

NADIA D'AMATO pag. VIII

Informazione, educazione e prevenzione

Campagna di sensibilizzazione al «Guzzardi»



ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Informare, educare, prevenire. Tre elementi di congiunzione che diventano fattori imprescindibili per la salute e la vita del paziente. Perché quando si parla di ictus cerebrale – prima causa di disabilità al mondo nonché seconda per mortalità e demenza – la corretta informazione

diventa un diritto assoluto del cittadino. A discuterne in maniera approfondita durante un incontro con la cittadinanza di Vittoria promosso dall'Asp di Ragusa, c'erano il dirigente medico della Neurologia di Vittoria Antonello Giordano, il dirigente medico neurologo della Direzione Sanitaria aziendale Asp Paola Santalucia, Raffaele Elia, direttore sanitario Asp di Ragusa e il dirigente medico neurologo dell'Ospedale Guzzardi di Vittoria Giuseppe Zelante. Obiettivo, quello di portare avanti una campagna di sensibilizzazione sull'ictus a fronte di un impegno sanitario che vede l'Uoc provinciale di Neurologia impegnata in prima linea nell'organizzazione di una Rete Ictus.

“Tanto è stato fatto negli anni – ha spiegato Antonello Giordano rivolgendosi ad una platea che ha

coinvolto anche i principali club service della città – con l'avvento di nuove terapie sia mediche che chirurgiche si è profondamente modificato l'approccio terapeutico alla malattia cerebrovascolare, ma queste nuove procedure sono tempo correlate e cioè saranno efficaci solo se somministrate entro un lasso di tempo relativamente breve, solo così sarà possibile limitare o cancellare i danni dell'ictus. Tutto questo può avvenire solo se il riconoscimento dei sintomi dell'ictus avviene immediatamente e rapidamente, si attiva così la rete ictus che inizia a casa del malato, continua col 118 e termina nella struttura più idonea per la cura dell'ictus”.

Dunque l'essenziale funzione di un reparto autonomo di Neurologia d'urgenza e Stroke Unit, con un'unità di 4-16 letti dedicati e-

clusivamente alla malattia cerebrovascolare, un team multidisciplinare formato da medici, infermieri, tecnici della riabilitazione e personale di supporto. I dati parlano chiaro: a Vittoria 92 trombolisi nell'anno 2019 per un totale che va oltre il cento per cento sui numeri stimati. Possibile migliorare ancora?

“Lavorando in sinergia – così il direttore sanitario Asp Raffaele Elia – ma soprattutto coinvolgendo i cittadini di ogni fascia d'età ad informarsi accuratamente e con il giusto approccio. Noi continueremo con un processo formativo di incontri e convegni rivolto ad una maggiore e proficua campagna di sensibilizzazione sui temi principali della salute”. Un'attività attenta quella che si intende portare avanti per riuscire a evidenziare tutta una serie di elementi che si rendono necessari per estendere ancora di più e ancora meglio la rete di prevenzione. I risultati fin qui ottenuti hanno dato ragione a chi ha guardato avanti.

Vittoria

Il corpo seminudo di Cusantin solleva dubbi sulla sua morte



Emergono dettagli inquietanti dai racconti dei testimoni

un'auto il cui conducente non si sarebbe fermato a prestare soccorso.

A trovare il corpo, intorno alle ore 19, alcuni braccianti agricoli che hanno raccontato di aver visto un uomo seminudo disteso sull'asfalto. I vestiti che aveva addosso, ovvero un pantalone mimetico di tipo militare, una maglietta verde militare ed una felpa nera, erano arrotolati sul corpo: i pantaloni fino alle caviglie, la maglietta e la felpa fino al collo. Evidenti, sulla

schiena, le tracce di pneumatici molto probabilmente lasciati dall'auto che gli era passata sopra. Infine, sulla testa, lato destro sopra la nuca, il cadavere di Palicuc presentava una vistosa ferita il cui taglio sembra essere stato causato da un colpo contundente. Non è chiaro se gli abiti siano stati spostati dal passaggio dell'auto, né se lo squarcio sulla testa sia stato causato dall'impatto con uno dei paletti in cemento presenti nella zona dell'inci-

dente (e che delimitano il confine con le serre presenti in zona) o se, invece, dietro quello che sembra un incidente stradale causato da un pirata della strada, ci sia in realtà altro. Forse l'uomo si è ferito mentre lavorava o è stato ferito intenzionalmente per poi essere abbandonato il strada per eliminare "il problema" oltre che ogni traccia? A fare chiarezza potrebbero essere le immagini catturate dalle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona che sono già al vaglio degli inquirenti. Intanto la famiglia dell'uomo, che vive ancora nel paese d'origine, è stata avvisata della morte del congiunto dal Consolato Romeno.

Di sicuro, questo non è il primo caso di persone straniere trovate morte nella fascia agricola fra Scoglitti e Acate. Nel 2018 un cadavere in avanzato stato di decomposizione, avvolto in un telo di plastica, venne trovato in un'azienda agricola confiscata. Anche in quel caso si trattava di un uomo fra i 40 ed i 60 anni con tratti somatici dell'Est Europa. Secondo alcuni lavoratori della zona si tratterebbe, addirittura, del quarto o quinto uomo trovato senza vita in quelle campagne. Sempre nel 2018, poi, tre romeni vennero arrestati con l'accusa di aver pestato, rapinato e poi gettato da un'auto in corsa un connazionale. La vittima era stata presa di mira al solo scopo di rubargli i pochi contanti che aveva nel portafoglio.

Delitto o incidente? L'uomo ha anche una profonda ferita sulla testa



La chiazza di sangue sotto il cadavere del bracciante romeno

NADIA D'AMATO

Proseguono le indagini dei Carabinieri della Compagnia di Vittoria per far luce sulla morte del romeno di 52 anni Cusantin Palicuc, trovato morto lunedì pomeriggio, poco dopo le ore 19, in contrada Macconi-Dirillo, tra Acate e Vittoria. Il corpo giaceva sull'asfalto accanto ad una grande pozza di sangue. Secondo i primi rilievi, l'uomo sarebbe stato travolto ed ucciso da

Dalle serre in città un lungo percorso senza illuminazione

Se confermata l'ipotesi dell'incidente stradale, al momento la pista più accreditata secondo i Carabinieri, la morte di Palicuc sarebbe solo l'ultima, in ordine di tempo, di una lunga serie causata da sinistri registrati nella strade che portano alle serre della fascia trasformata. Molte di queste arterie, infatti, sono prive di illuminazione, o quando questa è presente è comunque molto scarsa. Un aspetto, questo, che mette costantemente a rischio la vita di chi, dopo aver lavorato per un giorno nelle campagne, torna a casa a piedi o al massimo in bicicletta ovviamente dopo il tramonto, quindi al buio. Chi si trova alla guida di un'auto, a questo punto, spesso si rende conto all'ultimo momento della presenza di qualcuno ai bordi della carreggiata; Pedoni o ciclisti, poi, non hanno modo di evitare di muoversi oltre la corsia per-



La Provinciale per Vittoria-Acate

ché la banchina o non esiste o è occupata da sterpaglie e rifiuti. Una sorta di roulette russa sia per loro che per gli automobilisti in transito. La situazione, tra l'altro, è simile in molte strade, sia statali che provinciali: la Vittoria-Gela, la Scoglitti-Acate e le varie ex provinciali che collegano ad altre zone dove è massiccia la presenza di serre, come Santa Croce, Donnalucata. Alcuni di loro hanno ormai escogitato dei sistemi per evitare di farsi travolgere dalle auto: c'è chi indossa il giubbottino catarifrangente e chi usa la torcia del cellulare per segnalare la propria presenza in qualche modo. Ma il rischio è sempre elevato, specie quando si è in prossimità di una curva o di un punto cieco.

N. D. A.

LA MOSTRA

Le multiformi tele piegate di Cesare Berlingeri sintetizzano il linguaggio dell'invisibilità

L'arte del XX secolo. In esposizione sino a domenica 30 lavori del maestro

Ultimi giorni per conoscere l'arte pittorica su Cesare Berlingeri in mostra sino a domenica 23 febbraio presso lo spazio di Edonè di via Cavour a Vittoria. "La mostra dedicata alle multiformi tele piegate di Cesare Berlingeri dal titolo "L'invisibile è reale" la ricerca pittorica dell'artista" spiegano Giovanni e Livio Bosco che ne sono i curatori annotando che "in mostra ci sono circa 30 lavori, che mirano a illuminare il visitatore su come con le proprie tele piegate l'artista sia riuscito a sintetizzare un linguaggio estetico legato all'invisibilità e alla percezione".

"La mostra - proseguono i due curatori - è un ulteriore step di questi nostri dieci anni di attività espositiva nel corso dei quali abbiamo cercato di offrire un quadro quanto più ampio dei



Cesare Berlingeri

vari scenari dell'arte del XX secolo". Quanto alla scelta tematica basata sul contrasto tra "visibile e invisibile" i due curatori spiegano che è un tema centrale della pittura contempora-

nea. "Partendo infatti dalle varie avanguardie che rompono per la prima volta definitivamente con quella che può essere considerata la visione consueta dell'opera d'arte, diversi artisti hanno iniziato a concepire le proprie creazioni in termini di invisibilità attingendo a discipline a loro contigue per riuscire a indagare riguardo ai grandi dubbi esistenziali dell'uomo. Uno di essi è sicuramente il pittore calabrese Cesare Berlingeri che sabato 22 febbraio in occasione del finissage sarà presente alla mostra" concludono Giovanni e Livio Bosco spiegando che l'artista calabrese nella formula del "talk" si offrirà ad approfondire alcuni dei temi inerenti al suo lavoro pittorico.

DANIELA CITINO

IN BREVE

TEATRO GOLDEN HALL

Il 23 marzo il concerto di Capossela

Dopo un anno di rappresentazioni live legate al suo ultimo album "Ballate per Uomini e Bestie", il 2020 vede Vinicio Capossela in scena con "Bestiario d'Amore", concerto intimo e narrativo a soggetto amoroso e bestiale, un excursus lungo la vasta produzione del cantautore nell'anno del trentesimo anniversario della sua carriera. Il tour fa tappa anche a Vittoria, lunedì 23 marzo, al cinema teatro Golden Hall, alle ore 20,30.

MOUNTAIN BIKE

Escursione nella valle dell'Ippari

C'è ancora tempo per iscriversi alla escursione in mountain bike organizzata per giorno 1 marzo prossimo alla riserva naturale del Pino d'Aleppo, e precisamente "A Buffa", nella Valle dell'Ippari.

TACCUINO

IL METEO

Cielo sereno. Temperature comprese tra 5 e 15 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Nord-Nord-Ovest. Il sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,44. La luna, calante, leva alle 04,54 e cala alle 14,46. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932- 981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardonna, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700.

FARMACIA DI TURNO

Emaia, via Garibaldi 465, telefono 0932.981483

Pronto soccorso l'Ordine dei medici pronto a costituirsi come parte civile

GIUSEPPE LA LOTA

La misura è colma. Gli ultimi episodi di violenza gratuita e di aggressione fisica ai danni del personale sanitario dell'ospedale di Vittoria, hanno riavviato il dibattito sulla sicurezza nei posti di lavoro sanitario. Dopo l'Opi scendono in campo altre due voci autorevoli della sanità: l'Ordine dei medici e degli Odontoiatri di Ragusa e il Nursind, il sindacato delle professioni infermieristiche. Dura la presidente dell'Ordine dei medici, Rosa Giaquinta (nella foto), che dichiara di essere pronta, come Ordine, a "costituirsì parte civile nelle sedi giudiziarie ogni qualvolta si renda necessario". Il problema di cui stiamo parlando era già noto alla Direzione strategica dell'Asp, adesso dopo quanto accaduto si deve prendere coscienza che presidi sensibili, come lo è il Pronto soccorso di Vittoria, non possono rimanere senza guardia h24, che prima esisteva e che i tagli alla spesa hanno poi eliminato. Anche a Modica negli ultimi tempi ci sono stati casi di



intemperanza, ma Vittoria detiene il primato di "impazienza" nella sala d'attesa prima delle visite. "Condanniamo fermamente questi atti di violenza e non solo a parole - commenta la dottoressa Giaquinta - gli ultimi episodi di cronaca che si sono registrati nei pronto soccorso di Modica e Vittoria, suggeriscono non solo una attenta riflessione su un fenomeno che, purtroppo, viene denunciato ormai da anni, ma impongono una azione concreta perché si garantisca finalmente massima sicurezza agli operatori sanitari nei luoghi di lavoro".

Sulla stessa lunghezza d'onda è la presa di posizione del Nursind di Ragusa. "Le ennesime aggressioni di Vittoria e Modica segnalano, se mai ce ne fosse bisogno, l'urgenza di adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza del personale sanitario. Chiediamo di accelerare l'iter per l'istituzione di un servizio h24 di guardiana così come era stato assicurato dall'Asp". A parlare, per il sindacato, è il segretario territoriale Giuseppe Savasta. "Esprimiamo solidarietà e vicinanza agli infermieri e al personale vittime degli episodi di cronaca - continua Savasta - il mese scorso avevamo chiesto all'Asp di istituire un servizio di guardiana h24 nei Pte e nei pronto soccorso e l'Asp aveva avviato l'iter per l'affidamento. Rinnoviamo l'apprezzamento per l'azione del management ma invitiamo ad accelerare l'iter perché questi casi sempre più frequenti dimostrano che non c'è più tempo da perdere". Insomma, si ha la sensazione che dopo quest'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso, l'Asp accelererà l'iter per l'istituzione del servizio di guardiana al Pronto soccorso di Vittoria che, come si sa, dovrebbe cambiare volto in meglio.

Un piccolo pigiama per riderci su

Progetto di Carnevale dei clown dottori per i bambini



S'intitola "Piccolo Pigiama" l'iniziativa che l'associazione di comicità "Ci ridiamo sù" di Ragusa, in sinergia con l'Asp di Ragusa, promuoverà in occasione del Carnevale nei reparti di Pediatria e di Ostetricia e Ginecologia degli ospedali Guzzardi di Vittoria e Maggiore di Modica e nei reparti di Pediatria, di Ostetricia e Ginecologia e di Neonatologia dell'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa. Il progetto è composto da un doppio intervento da parte dei simpatici clown dottori dal naso rosso. Il primo, dal titolo "Un Carnevale da supereroi", interesserà il reparto di Ostetricia dell'ospedale di Modica, giovedì 20 febbraio, di Vitto-

ria, venerdì 21 febbraio - dalle ore 18,30 - e di Ragusa, a cui si aggiunge anche il reparto di Neonatologia, martedì 25 febbraio, dalle ore 18.00. Il secondo intervento, che si svolgerà a seguire, nelle stesse giornate, nei reparti di Pediatria, si intitola "Racconto animato" ed è dedicato ai piccoli ricoverati che riceveranno la buonanotte da personaggi incantati: i clown dottori creeranno infatti una magica atmosfera, con musica, strumenti, carillon, libri e pupazzi per raccontare la favola della buonanotte ai più piccoli, regalando loro una serata speciale, lontano dalle mura ospedaliere grazie al potere della fantasia. ●